

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'emergenza determinatasi a seguito del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, nel Comune di Genova, noto come ponte Morandi, avvenuto nella mattinata del 14 agosto 2018.

Al fine di sostenere i territori colpiti, CheBanca! si rende disponibile, dietro semplice richiesta dei Clienti, a sospendere le rate dei mutui degli immobili sgomberati a seguito del predetto crollo secondo le modalità sotto riportate.

Principali caratteristiche della sospensione

Modalità di applicazione

I titolari di mutui, possono richiedere, **entro il 31 ottobre 2018**, in Filiale o al Servizio Clienti la sospensione delle rate optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale.

Il periodo di sospensione potrà essere accordato fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque per una durata non superiore a 12 mesi, previa presentazione alla Banca, da parte del Cliente stesso, di un'autocertificazione del danno subito.

La sospensione si applicherà di norma a partire dalla prima rata in scadenza successiva alla richiesta.

Costi ed effetti della sospensione

Sospensione totale: nel caso di sospensione dell'intera rata, le rate sospese saranno accodate al piano di ammortamento originario senza applicazione di ulteriori oneri. Pertanto la sospensione della rata comporterà un allungamento della durata del finanziamento, anche superiore alla durata massima prevista contrattualmente. Al termine del periodo di sospensione, senza ulteriore avviso da parte della Banca, l'importo della rata tornerà a essere quello contrattualmente previsto.

Sospensione parziale: nel caso di sospensione della sola quota capitale, durante il periodo di sospensione il cliente sarà tenuto a corrispondere rate di soli interesse alle scadenze pattuite e al termine del periodo riprenderà a pagare le rate composte di quota capitale e quota interessi secondo quanto previsto dalla tipologia di ammortamento del mutuo. Non sono previsti altri costi a carico del cliente.

30 agosto 2018.